

ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1862

Poste Italiane S.p.A. Sped. abb. post. DL 353/2003
norm. L. 46/2004 art. 1, comma 1, lett. 1.43. Abbuond.

VENERDÌ 17 MAGGIO 2019 • ANNO CLVII N.134 • NUOVA SERIE • € 1,20*

* A ISCHIA, CAPRI E PROCIDA EURO 1,30 con "IL GOLFO"

AL VIA DA OGGI LA QUINTA EDIZIONE DEL "GULF OF NAPLES INDEPENDENT FILM FESTIVAL"

Spazio alle pellicole con poca distribuzione

NAPOLI. Torna la 5ª edizione del "Gulf of Naples Independent Film Festival". Tutto pronto per oggi, giorno in cui il "Gulf of Naples Independent Film Festival" diretto da Umberto Santacroce e coordinato da Vittorio Adinolfi, aprirà le sue porte alla rassegna internazionale cinematografica arrivato alla sua quinta edizione. Il festival è un evento votato a promuovere e diffondere film che non hanno la giusta visibilità e distribuzione, diventando negli anni un punto di riferimento e di incontro fra le diverse esperienze artistiche. L'iniziativa ha ottenuto fin dal suo esordio un successo inatteso, registrando la partecipazione di film provenienti da tutto

il mondo. Nelle quattro edizioni precedenti sono pervenuti un centinaio di film da 40 paesi diversi. La manifestazione si svolgerà presso la "Sala Sannazaro" della chiesa di Santa Maria del Parto a Mergellina. Le categorie competitive del festival sono "Lungometraggio", "Cortometraggio", "Documentario" e "Webseries". I premi saranno "Miglior Lungometraggio", "Miglior Cortometraggio", "Miglior Documentario", "Miglior Webseries", "Premio Elvio Porta" per la miglior sceneggiatura e "Menzione speciale" del festival oltre ad altri premi. Ancora una volta le giurie hanno un carattere internazionale perché ne fanno parte anche

i registi e produttori stranieri vincitori delle precedenti edizioni che hanno aderito con entusiasmo alla proposta. Novità di questa quinta edizione è l'accordo tra il festival ed "Easycinema", società di distribuzione cinematografica, che proporrà al miglior lungometraggio e al miglior documentario un mandato di distribuzione. Sarà allestita, come negli anni passati, una mostra di manifesti cinematografici d'epoca, dedicata al "Cappa e spada" degli anni '50, con particolare attenzione alle produzioni italiane, provenienti dalla collezione privata di Alberto e Sara Brun.

AMEDEO FINIZIO